Episode 95

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 6 novembre 2014. State ascoltando News in Slow Italian! Ciao a tutti!

Emanuele: Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Benvenuti alla nostra trasmissione!

Benedetta: Come di consueto, nella prima parte del programma, commenteremo alcune notizie di

attualità. Oggi ci soffermeremo su alcuni recenti sviluppi nel caso dei 43 studenti scomparsi in Messico il 26 settembre scorso. Commenteremo poi i risultati delle elezioni

di metà mandato negli Stati Uniti. In seguito parleremo dell'esplosione della

SpaceShipTwo, la navetta spaziale della Virgin Galactic. E, infine, vi racconteremo la storia di un funambolo che domenica scorsa a Chicago ha segnato due nuovi record

mondiali passeggiando sospeso tra due grattacieli.

Emanuele: Tutte notizie molto interessanti. Ottima selezione, Benedetta!

Benedetta: Grazie, Emanuele! Ma continuiamo a presentare la puntata di questa settimana. Come

sempre, nella seconda parte del programma approfondiremo alcuni aspetti della lingua e della cultura italiana. Il dialogo grammaticale di oggi ci spiegherà come volgere al plurale i sostantivi composti che sono formati dall'unione di due sostantivi. Concluderemo infine il programma con il segmento dedicato alle espressioni idiomatiche. La locuzione che

abbiamo scelto questa settimana è Andare/Essere in brodo di giuggiole.

Emanuele: Grazie, Benedetta! Siamo pronti per dare inizio alla trasmissione?

Benedetta: Certo! Perché aspettare un minuto di più!? Che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: Arrestato con la moglie il sindaco messicano responsabile del caso degli studenti scomparsi

Jose Luis Abarca, ex sindaco della città messicana di Iguala, e sua moglie Maria de los Angeles Pineda sono stati arrestati dalla polizia a Città del Messico. Il governo messicano accusa i due fuggitivi di essere i mandanti della scomparsa di 43 studenti, avvenuta lo scorso 26 settembre.

Dopo l'arresto di martedì, la coppia è stata condotta nell'ufficio del procuratore generale. Abarca avrebbe ordinato alla polizia locale di attaccare un gruppo di manifestanti, tutti studenti universitari di pedagogia, nel timore che questi potessero interrompere un discorso ufficiale di sua moglie. Secondo le autorità federali, la polizia avrebbe consegnato gli studenti al cartello della droga Guerreros Unidos, che avrebbe poi agito con la complicità delle forze dell'ordine.

Al diffondersi della notizia il Parlamento dello stato di Guerrero ha messo in stato di accusa Abarca, che si è dato alla fuga due giorni dopo la scomparsa degli studenti. Ancora nessuna traccia dei ragazzi scomparsi , nonostante le intense operazioni di ricerca che si stanno svolgendo nel territorio di Iguala. L'indagine che si sta svolgendo in questi giorni ha messo in luce l'immenso potere dei Guerreros Unidos nel contesto locale. Le operazioni di ricerca hanno portato alla scoperta di numerose fosse comuni contenenti complessivamente 38 corpi non ancora identificati.

Emanuele: Ma come ha fatto Abarca a diventare un personaggio così potente e temuto? Da

venditore ambulante di abiti e cappelli di paglia a sindaco e magnate locale! Secondo l'accusa poi Abarca versava regolarmente ai Guerreros Unidos centinaia di migliaia di dollari. Era diventato un despota, temuto persino dai membri del suo stesso partito.

Benedetta: Incredibile! Ma è sua moglie a spaventarmi ancora di più. Maria de los Angeles Pineda

Villa, soprannominata la "first lady dell'omicidio". Il leader del cartello la descrive come la regista delle attività criminali di Iguala. Di fatto, è stata lei a ordinare alla polizia di arrestare gli studenti che temeva potessero rovinarle la festa. Ed è stata lei a ordinare

agli agenti di polizia di consegnare i ragazzi alla banda dei narcotrafficanti.

Emanuele: A quanto pare, la signora Pineda si trovava al vertice della criminalità locale.

Benedetta: Ed era, allo stesso tempo, un funzionario pubblico! Pensa che quel giorno stava per

pronunciare un discorso nel quale si sarebbe candidata a succedere al marito in qualità

di sindaco.

Emanuele: Wow! Tutto ciò dimostra il profondo coinvolgimento dei cartelli nella politica messicana.

Benedetta: Sì, Emanuele, il popolo messicano è arrabbiato e stanco! Pensa che, soltanto dal 2006, la

violenza legata alla droga ha provocato, tra morti e persone scomparse, 100.000 vittime.

Emanuele: Beh, per lo meno possiamo dire che l'arresto di Abarca e Pineda è un passo avanti nella

giusta direzione.

News 2: I repubblicani conquistano il Senato nelle elezioni di metà mandato

Il partito repubblicano ha conquistato il controllo del Senato nelle elezioni di metà mandato. I repubblicani hanno inoltre aumentato la loro presenza alla Camera dei Rappresentanti e controllano ora, per la prima volta dal 2006, entrambe le camere del Congresso degli Stati Uniti.

Sin dai primi risultati elettorali, giunti martedì notte, è apparso chiaro che i repubblicani avessero conquistato i sei seggi a loro necessari per ottenere il controllo del Senato. La maggioranza repubblicana alla Camera dei Rappresentanti ha raggiunto inoltre un livello numerico che non si vedeva dagli anni precedenti alla seconda guerra mondiale. Nel gennaio prossimo il senatore repubblicano Mitch McConnell diventerà il leader della maggioranza al Senato.

Per quanto riguarda gli altri sviluppi, nella capitale Washington e nello stato dell'Oregon gli elettori hanno approvato una serie di misure per la legalizzazione della cannabis, mentre la Florida ha respinto una proposta volta alla legalizzazione della marijuana a scopo terapeutico. Inoltre, gli stati del Sud Dakota, Arkansas e Nebraska hanno votato un programma per aumentare il salario minimo.

Emanuele: Secondo gli analisti, i democratici hanno perso a causa della bassa popolarità di Obama.

Benedetta: Esatto!

Emanuele: Riesci a crederci?! Ma come ha fatto Obama a cadere in disgrazia ad appena 2 anni dalla

conferma del mandato presidenziale?

Benedetta: Beh, c'è da dire che i presidenti al secondo mandato quasi sempre ottengono risultati

deludenti nelle elezioni di metà mandato.

Emanuele: Sì, ma sembra che questa volta sconfiggere Obama e il partito democratico sia stato

davvero facile.

Benedetta: Comunque ciò non significa che, nel 2016, la strada per la Casa Bianca sarà facile per il

partito repubblicano. Nel corso di questa campagna i repubblicani hanno fatto leva sul malcontento degli elettori nei confronti del presidente Obama. Ma ora che hanno la maggioranza al Congresso, che cosa faranno? Passeranno i prossimi due anni a ballare

sulla tomba politica di Obama?

Emanuele: Beh, come abbiamo visto, Benedetta, questo tipo di strategia ha funzionato in queste

ultime elezioni!

Benedetta: No! Il partito repubblicano dovrà costruire una sfida plausibile per la Casa Bianca! Per

avere la possibilità di vincere nel 2016, i repubblicani dovranno utilizzare i prossimi due anni per dimostrare di essere un partito di governo, e non una semplice forza basata

sull'ostruzionismo e l'ideologia.

News 3: Navetta spaziale della Virgin Galactic precipita durante un volo di collaudo

Una navetta spaziale della Virgin Galactic è precipitata, lo scorso venerdì, durante un volo di collaudo nei cieli del deserto del Mojave, in California. La SpaceShipTwo è esplosa dopo la separazione dall'aereo vettore, pochi secondi dopo avere acceso il proprio propulsore a razzo. Il pilota, Peter Siebold, che è riuscito a catapultarsi dalla navetta, è rimasto gravemente ferito, mentre il copilota Michael Alsbury è morto nell'esplosione.

Il Comitato nazionale per la sicurezza dei trasporti degli Stati Uniti sta svolgendo delle indagini per determinare le cause dell'incidente. Alcuni frammenti del relitto verranno trasferiti a Washington per ulteriori analisi. Secondo il presidente del Comitato nazionale per la sicurezza dei trasporti, Christopher Hart, il sistema di discesa della navetta sarebbe stato attivato prematuramente. Questa tecnologia, progettata per rallentare il rientro del veicolo nell'atmosfera terrestre, non avrebbe dovuto essere attivata in quella fase del volo.

Hart ha anticipato che ci vorranno diversi mesi per redigere un rapporto completo sull'incidente. La Virgin Galactic si è impegnata a offrire la massima collaborazione durante le indagini. La società ha espresso il desiderio di continuare la sua avventura spaziale e sta già lavorando alla realizzazione di una nuova SpaceShipTwo.

Emanuele: Questo incidente rappresenta una tragica battuta di arresto per i viaggi nello spazio! E

proprio quando tutti pensavamo che lo spazio potesse diventare un sogno accessibile!

Benedetta: Certo, è una battuta di arresto, Emanuele. Tuttavia, la Virgin Galactic e il proprietario

della società, Richard Branson, sembrano piuttosto fiduciosi nel fatto di poter continuare

a portare avanti la missione nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

Emanuele: Tu credi davvero che la Virgin Galactic sarà in grado di lanciare un servizio commerciale

di voli spaziali suborbitali entro il prossimo anno? Il progetto è già stato sottoposto a

numerosi rinvii... e ora... con questa tragedia...

Benedetta: La Virgin Galactic ha già ricevuto oltre 700 prenotazioni per il suo progetto di turismo

spaziale... ma, ovviamente, la società dovrà attendere l'autorizzazione del Comitato nazionale per la sicurezza dei trasporti prima di poter riprendere il programma di collaudo. Inoltre, per evitare che una simile tragedia si ripeta, gli inquirenti devono

determinare la probabile causa del disastro.

Emanuele: Ma la dinamica dell'incidente non appare già sufficientemente chiara nel video

recuperato dagli inquirenti? Nel video infatti si nota che il copilota aziona la leva di

rallentamento della navetta mentre accelera in fase di ascesa!

Benedetta: Sì... ma ti sei chiesto "perché"? Forse i piloti non hanno ricevuto le informazioni corrette.

Ci sono ancora molte cose che non sappiamo sulla dinamica dell'esplosione e il

completamento delle analisi potrebbe richiedere un anno intero.

News 4: Funambolo completa due traversate su un cavo sospeso tra i grattacieli di Chicago

Nella notte di domenica scorsa un funambolo ha realizzato due traversate tra i grattacieli di Chicago, segnando due nuovi record mondiali. Nik Wallenda, 35 anni, ha completato l'impresa senza imbracatura né rete di sicurezza. L'evento è stato trasmesso dal Discovery Channel con un ritardo di dieci secondi per consentire ai tecnici di interrompere la trasmissione nel caso Wallenda fosse caduto.

Nella prima parte della sua esibizione, Wallenda ha percorso una fune d'acciaio sospesa a 152 metri di altezza sopra le strade di Chicago. Ha attraversato la distanza tra la torre ovest del Marina City e il Leo Burnett Building camminando su un cavo inclinato di 19 gradi a oltre 50 piani di altezza dal fiume Chicago. La passeggiata, secondo un rappresentante del Guinness dei primati, ha battuto il record mondiale su cavo inclinato.

Nella seconda fase, Wallenda ha attraversato a occhi bendati la distanza tra la torre ovest e la torre est del Marina City. Una folla di decine di migliaia di persone raccolte nelle strade sottostanti ha fatto il tifo mentre l'avventuroso equilibrista segnava un nuovo record mondiale completando la passeggiata sulla fune a occhi bendati più alta della storia.

Emanuele: Che dire, eh? Un'impresa spettacolare? Un glorioso gesto di sfida alla morte? Secondo

me, è stato un atto di arroganza! Wallenda ha poi detto cose del tipo "Chicago mi vuole

bene" e "è Dio che decide".

Benedetta: Che sciocchezza! Sfidare la morte per un momento di celebrità!

Emanuele: In realtà, l'equilibrismo per i Wallenda è una tradizione di famiglia che va avanti da

generazioni. Nik è il pronipote di Karl Wallenda, membro della famosa famiglia circense dei Wallenda volanti. A proposito, Karl Wallenda morì a Porto Rico durante un'esibizione

acrobatica sulla fune.

Benedetta: E che poi dire degli spettatori che si sono raccolti per vederlo camminare sulla fune?

Sono molto diversi dalle persone che vanno in piazza per assistere ad un'esecuzione

per puro divertimento?

Emanuele: Non esagerare, Benedetta! Nessuno voleva che Nik Wallenda morisse!

Benedetta: Forse sarà come dici tu, ma tutte quelle persone che sono andate a vederlo devono

aver necessariamente contemplato quella possibilità... eppure erano lì.

Grammar: Pluralizing Compound Nouns: Nouns + Nouns

Emanuele: Sai che la scorsa domenica ho visitato l'acquario. Ho visto delfini, **pescecani**, meduse

e tanto altro. Tutto veramente bello! Tu che cosa hai fatto?

Benedetta: I miei capiufficio mi hanno affidato dei lavori di design molto importanti e quindi

sono rimasta a casa.

Emanuele: Hai fatto dei veri **capolavori**? Vedrai che presto sarai ricompensata con onore e pure

con un bel bonus di **banconote** da cento euro.

Benedetta: Sarebbe un bel premio, anche perché ho lavorato tutto il giorno e mi sono concessa

soltanto una pausa di un'ora per chiacchierare con mia zia.

Emanuele: Se avete parlato così tanto immagino che fra voi ci sia un bel rapporto.

Benedetta: Sì. Abbiamo parlato del mio cuginetto di sedici anni. È stato punito perché l'hanno

visto uscire dal **boccaporto** della sua barca a vela con una sigaretta in bocca.

Emanuele: I genitori hanno parlato con lui? Dopotutto, anche noi abbiamo avuto quell'età e

sappiamo come sia facile essere influenzati dagli amici.

Benedetta: Non è la prima volta che succede una cosa del genere. Qualche mese fa

un'insegnante lo aveva sorpreso a fumare a scuola, durante un incontro tra tutti i

capiclasse.

Emanuele: Ma come ha fatto? In classe questo tipo di comportamento è vietato.

Benedetta: È vero, ma i ragazzi fumano ugualmente nei bagni, nei corridoi e nei cortili. I

capiscuola fanno poco, probabilmente perché condividono lo stesso vizio.

Emanuele: Purtroppo, sono tanti i giovani che si avvicinano alla sigaretta.

Benedetta: Sai cosa dicono i dati ufficiali? In Italia fuma un ragazzino su cinque e il consumo

medio è di tredici sigarette al giorno.

Emanuele: Sono parecchie! Forse ti sei sbagliata e questi numeri si riferivano al consumo dei

maggiorenni.

Benedetta: Ne sono sicurissima! E sai qual è il sesso che ha la maggiore propensione al fumo?

Emanuele: Gli uomini, immagino. In passato tutti **i capifamiglia** fumavano.

Benedetta: Sì! Oggi sono oltre sei milioni i fumatori del genere maschile, cinque milioni, invece,

quelli del genere femminile.

Emanuele: Ciò vuol dire che le persone dipendenti dal fumo sono un totale di undici milioni, quasi

il 22% della popolazione italiana complessiva.

Benedetta: Te lo saresti mai immaginato?

Emanuele: No... in realtà, in questi anni ho avuto l'impressione che, dopo l'entrata in vigore della

legge che vieta il fumo nei locali pubblici nel 2003, tanta gente avesse smesso di

fumare.

Benedetta: Di fatto, sono stati più di sei milioni le persone che hanno detto addio alle sigarette.

Emanuele: Io so che sono stati i **capoluoghi** settentrionali a segnare i risultati migliori.

Benedetta: Hai ragione! Sono le donne meridionali e gli uomini dell'Italia centrale a detenere il

titolo negativo di "capibanda" del fumo.

Emanuele: Secondo me il vero problema è la disinformazione.

Benedetta: Sono d'accordo! Ora drizza le orecchie: tempo fa, durante un dibattito politico, ho

sentito elencare i dati di un sondaggio oncologico nazionale.

Emanuele: Cosa hai scoperto di così sconvolgente?

Benedetta: Quasi la metà degli intervistati crede che il rischio di contrarre il cancro non

diminuisce se si smette di fumare e che le patologie dell'apparato respiratorio non

possano essere prevenute.

Emanuele: Quindi, ho ragione, la gente non è ben informata.

Benedetta: La cosa più assurda è che l'80% delle persone intervistate sostiene che il fumo

passivo non comprometta la salute.

Emanuele: C'è ancora tanto da fare per educare la gente. Si dovrebbe partire dalle scuole e dai

giovani, proprio come nel caso di tuo cugino.

Benedetta: Ben detto! Sono completamente d'accordo con te.

Expressions: Andare/essere in brodo di giuggiole

Benedetta: Emanuele, sai se esiste in città un negozio che vende biciclette d'epoca? Una mia

amica vorrebbe regalarne una a suo padre.

Emanuele: Ti rispondo subito mostrandoti questa foto. Che ne pensi?

Benedetta: Bella foto! Sembra che tu sia in brodo di giuggiole. Ma che cosa indossavi...

perché ti sei vestito in questo modo?

Emanuele: Ma come!? Non sembro un ciclista di altri tempi, seduto su questo pezzo

d'antiquariato del 1932? Se la tua amica fosse interessata, potrei anche vendergliela.

Benedetta: Prima spiegami perché ti sei fatto crescere i baffi a manubrio, indossi una magliettina

di lana fuori moda e porti ridicoli occhialoni da aviatore?

Emanuele: Sono andato in brodo di giuggiole perché ho partecipato all'Eroica. Ma la

bicicletta non ti interessa? Alla tua amica posso fare un prezzo speciale.

Benedetta: Domina il tuo istinto da venditore. Invece di cercare di vendere il tuo ferro vecchio,

va anamba vai di avvanta atva va va diva a a avi bai va vta sivata

raccontami di questo strano raduno a cui hai partecipato.

Emanuele: Attenzione a come parli, perché di biciclette così non ne esistono più. Quando la tua

amica la mostrerà a suo padre, lui sì che andrà in brodo di giuggiole.

Benedetta: Sei davvero noioso! Va bene, glielo dirò. Adesso, però, perché non tagli la testa al

toro e mi spieghi le ragioni del tuo bizzarro abbigliamento?

Emanuele: Ogni anno, la prima domenica di ottobre, migliaia di ciclisti arrivano in Toscana da

tutto il mondo per pedalare su fantastiche biciclette d'epoca tra colline, vigneti e

oliveti.

Benedetta: L'Eroica, quindi, non sarebbe altro che una gara ciclistica in abiti d'epoca.

Emanuele: Non è una vera competizione sportiva perché non c'è nessun vincitore. Non si corre

contro il tempo, ma si cerca di dominare l'appetito.

Benedetta: Non capisco...

Emanuele: I ciclisti non si dissetano con il Gatorade, ma con del buon vino locale. Come snack,

non ci sono barrette energetiche, ma pane, olive, salumi e formaggi.

Benedetta: Che merenda sostanziosa! Questo spiega perché i partecipanti vanno in brodo di

giuggiole e non hanno nessuna fretta di arrivare al traguardo.

Emanuele: È vero. A stomaco pieno la gente rimane sorridente molto a lungo. È quando si

ricomincia a pedalare che si vorrebbe non aver mangiato quella porzione in più di

ribollita.

Benedetta: Tu sì che sei un vero atleta! Dimmi un po', c'era tanta gente vestita come te?

Emanuele: Moltissima! Sì, si respirava un'atmosfera allegra. La gente è andata in brodo di

giuggiole nel vedere così tanti partecipanti vestiti a tema.

Benedetta: Ma, nella fotografia sembri coperto di polvere. Che cosa ti è successo durante la gara,

sei caduto perché sei in sovrappeso?

Emanuele: Ma che dici! Buona parte della corsa si svolgeva lungo strade di campagna non

asfaltate.

Benedetta: È strano che io non abbia mai sentito parlare dell'Eroica. È una manifestazione

sportiva molto recente?

Emanuele: È nata nel 1997. I primi partecipanti furono ottantasette. Oggi, invece, l'evento vanta

oltre cinquemila partecipanti.

Benedetta: Per partecipare, quindi, non è necessario essere degli atleti professionisti. Basta

avere appetito e una digestione rapida.

Emanuele: Certo! Si possono scegliere diversi percorsi in base alla propria preparazione atletica.

La distanza minima da coprire è di 38 chilometri, la massima di 205.

Benedetta: Pensi che potrebbe farcela anche il padre della mia amica? Lui è una persona

piuttosto sedentaria, ma andrebbe in brodo di giuggiole all'idea di poter finire la

gara.

Emanuele: Può farcela soltanto se compra la mia bicicletta. Lei la strada l'ha già fatta una volta e

conosce tutte le scorciatoie. Vedi che è un affare?